



# COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

---

## DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE  
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 254

DEL 23/10/2024

### OGGETTO:

Affidamento fornitura porta per locale sito presso il cimitero comunale della Frazione San Pietro di Coassolo alla ditta B.C.A. Legno di Barutello Coletto Antonio. CIG: B3768B47FF.

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA** **BONINO Guido**

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/12/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2024-2026;

Visto altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024-2026 assegnando ai responsabili delle Unità organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2024/2026;

Premesso che il cimitero comunale di Frazione San Pietro a Coassolo Torinese è dotato di un locale da utilizzarsi come camera mortuaria / locale di deposito, che presenta un portone di accesso fortemente danneggiato e deteriorato a causa dell'usura e delle avverse condizioni metereologiche;

Ritenuto pertanto auspicabile sostituirla, non solo per garantire la sicurezza del personale addetto, ma anche in virtù della preservazione del decoro dell'ambiente cimiteriale;

Individuato dopo informale ma scrupolosa indagine di mercato, il seguente operatore economico al quale affidare la realizzazione e fornitura summenzionata, il quale ha fatto pervenire adeguato preventivo di spesa in data 14 ottobre 2024 acclarato al protocollo comunale n. 3746:

<b>IMPRESA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b> <i>oltre iva 22%</i>
B.C.A. Legno di Barutello Coletto Antonio Via Case Gava, 261 – Coassolo Torinese	Realizzazione e fornitura di portone in legno di castagno a tre pannelli completo di relativa posa	€ 1000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.220,00</b>

Considerato che detto operatore economico ha già svolto in passato lavori per codesto ente, pertanto rappresenta un operatore di fiducia, garantendo un elevato livello qualitativo della fornitura;

Visto il decreto legge 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP S.p.a. e le centrali regionali di acquisto;

Valutato pertanto di procedere all'affidamento diretto della fornitura sopra descritta alla ditta B.C.A. Legno di Barutello Coletto Antonio con sede in Via Case Gava 261 a Coassolo Torinese - Partita IVA: IT04871690014 Codice fiscale: BRTNTN67A09L219X;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione

- appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:
    1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
    2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
  - l'art. 49. “Principio di rotazione degli affidamenti” al comma 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
  - la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che, all'articolo 1 comma 501, ha introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti, di effettuare in maniera autonoma acquisti fino a 40.000,00 euro per beni, servizi e lavori, senza procedere in forma aggregata ai sensi dell'art. 33 c. 3-bis del D.Lgs. 163/2006;
  - l'articolo 1, comma 450 della la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, con il quale viene consentito agli Enti Locali di acquistare beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);

DATO ATTO che l'art. 191 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000: "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese", ai commi 1, 2 e 4 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, da comunicare ai terzi interessati, e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all'intervento di bilancio ed all'impegno. Nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni o servizi in violazione delle suddette norme, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile del debito, tra il privato fornitore e l'amministratore, il funzionario o il dipendente che abbiano consentito la fornitura. Detto effetto si estende per le esecuzioni reintegrate o continuative a tutti coloro che abbiano reso possibili le singole prestazioni;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni che regolano, in via generale, la materia del conflitto di interessi: art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”), introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, gli articoli 6, 7 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”), art. 51 c.p.c., art. 16 d.lgs. n. 36/2023, art. 53 co.7 e 16-ter del d.lgs. n.165/2001, d.lgs. n. 39/2013;

VISTO il D. LGS. 267/2000;

VISTO l'art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

VISTI gli artt. 107 – comma 2 e 3 e art, 109 – comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili del servizio;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di affidare alla ditta B.C.A. Legno di BARUTELLO COLETTTO Antonio con sede in Via Case Gava 261 a Coassolo Torinese – C.F. BRTNTN67A09L219X – P.IVA 04871690014, la realizzazione e fornitura di un portone in legno di castagno a tre pannelli per il locale camera mortuaria / locale deposito del Cimitero Comunale di Frazione San Pietro per l'importo complessivo di € 1.000,00 oltre IVA 22% (€ 220,00);
- 2) Di impegnare a favore della ditta sopraindicata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, come segue:

Codice	Cap.	Anno	Piano Finanziario	Importo
12.09.1	4210/3/1	2024	U.1.03.02.09.011	€ 1.220,00

- 3) Di aver accertato che la ditta in parola risulta essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);
- 4) Di dare atto che la presente operazione fa riferimento al codice CIG: B3768B47FF;
- 5) Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;
- 6) Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;
- 7) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL RESPONSABILE dell'AREA  
Firmato Digitalmente**

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA